



AGRICOLTURA

Emilia Romagna sempre più bio

■ Aumentano del 70% i terreni bio in Emilia-Romagna: dal 2014 sono 150.600 gli ettari delle superfici iscritte all'albo dei produttori biologici, il 15% dei terreni coltivati. E se si guarda alle sole aziende bio che aderiscono al Psr, con 130mila ettari sono raddoppiate le superfici destinate alle coltivazioni bio. E la Regione mette a disposizione oltre 47 milioni, di cui 27,2 milioni per il sostegno all'agricoltura biologica.



EMIL BANCA

Il 27 si insedia il comitato soci

■ La cerimonia di insediamento del comitato soci Emil Banca di Parma città, coordinato da Alfredo Alessandrini, si terrà il 27 febbraio alle 17,30 al Best Western Hotel Farnese. All'evento saranno presenti il presidente di Emil Banca Giulio Magagni e il dg Daniele Ravaglia. I comitati soci sono organismi informali che agiscono nelle diverse aree territoriali di competenza per garantire un collegamento più diretto con la base sociale.

Dati Quando il marketing diventa «cognitivo»

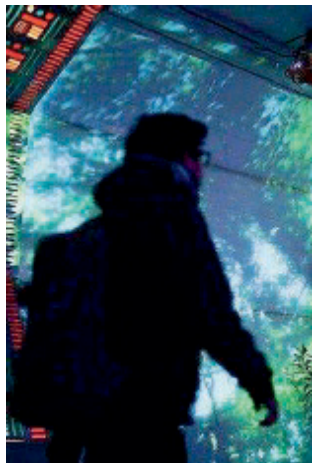
Cristini (Università di Parma): «Siamo in grado di cogliere gli stati emotivi del consumatore»

PATRIZIA GINEPRI

■ Ciascuno di noi genera quasi un gigabyte di dati ogni giorno. Questa immensa mole di numeri contiene un'incredibile quantità di informazioni che oggi possiamo estrarre e conoscere. Ciò avviene grazie al cognitive computing, che connette le scienze cognitive (ovvero lo studio dei processi del cervello umano) e l'informatica, con l'obiettivo di simulare processi di pensiero umani attraverso modelli computerizzati. Siamo dunque di fronte a una marea di dati che pervade anche i processi aziendali e interessa da vicino i professionisti del marketing e delle vendite, chiamati a intervenire sulle strategie di business, in funzione dell'evoluzione di domanda dei clienti. E la tecnologia, in questo cambiamento, gioca come facile im-

maginare un ruolo importante, se non decisivo.

«Le problematiche connesse al cognitive computing sono e saranno al centro di diversi filoni di ricerca che, come sa, rimandano a discipline diverse: informatica, ingegneria, matematica ecc. Servono a costruire piattaforme in grado di gestire sistemi di informazioni consistenti e diverse per natura, complessità, provenienza - spiega Guido Cristini, docente di marketing all'Università di Parma -. Con riferimento al marketing le maggiori applicazioni hanno riguardato finora l'affective computing, ovvero quelle ricerche volte a raccogliere informazioni avanzate su determinati cluster di utenti (consumatori, pazienti, etc) volte a comprendere le emozioni e quindi gli orientamenti predittivi successivi». Un esempio? «Attraverso il nostro la-



MARKETING Nuove frontiere.

boratorio di analisi Retail Lab siamo in grado di cogliere gli stati emotivi ed il coinvolgimento affettivo del consumatore durante la scelta di un prodotto, di una pubblicità o quant'altro - spiega Cristini - Attraverso queste modalità si possono poi costruire modelli predittivi relativi al comportamento successivo da parte dei clienti più solidi, riducendo pertanto il livello di rischio

da parte delle imprese che devono decidere relativamente ad un prodotto o ad uno scaffale». Si tratta di sperimentazioni di crescente interesse non solo per il contesto scientifico, ma anche per quello manageriale.

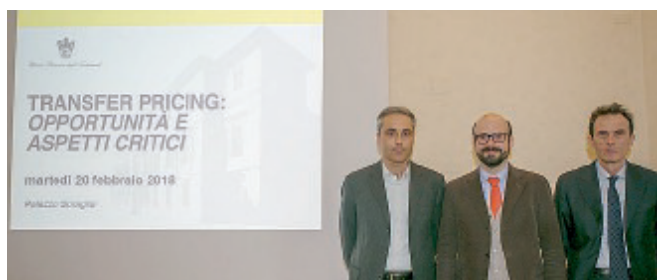
Un recente studio condotto da Ibm Institute for Business Value in collaborazione con Oxford Economics rivela che circa i due terzi (il 64% per la precisione) degli oltre 900 fra chief marketing officer e sales leader intervistati a livello globale ritenga pronti i rispettivi settori ad adottare tecnologie di tipo cognitivo nei prossimi tre anni. Per i responsabili di vendita il plus principale è quello di poter ottenere una comprensione a 360 gradi dei clienti, per prevederne in modo più accurato le esigenze. Il vero rischio, conclude la nota che accompagna lo studio Ibm, è quello di attendere troppo a lungo nelle retrovie, mentre le aziende concorrenti si portano in prima linea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Imposte Il giusto prezzo nelle operazioni infragruppo

Illustrate all'Upi le novità su transfer pricing e libera concorrenza

■ Le imprese che intrattengono rapporti commerciali con società del proprio gruppo residenti all'estero, devono applicare prezzi conformi al principio della libera concorrenza. È quanto prevede la normativa sui prezzi di trasferimento, contenuta nel Testo unico delle imposte sui red-



PALAZZO SORAGNA Da sinistra Pizzola, Baroni e Girasole.

diti. Gli aspetti del «transfer pricing» sono stati analizzati nel focus organizzato dall'Unione Parmense degli Industriali. «È un tema che riguarda

le grandi aziende, ma anche le pmi che si stanno affacciando sui mercati internazionali» ha detto Giovanni Baroni, presidente Piccola Indu-

stria di Upi e Confindustria Emilia-Romagna, che ha aperto i lavori insieme a Stefano Girasole, responsabile Area Economia dell'Upi. L'intento della normativa è evitare che il reddito del gruppo possa essere trasferito dall'Italia verso paesi che hanno aliquote più basse. «Le sanzioni sono pesanti, pari al 100% delle imposte non versate» ha spiegato Fabrizio Pizzola, dottore commercialista dello Studio Associato Furlotti.

V.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Banca-impresa La chiave di crescita è la trasparenza

■ La trasparenza paga. E' quanto emerso lunedì a Palazzo Soragna durante l'incontro sul rapporto azienda-banca, organizzato dal Gruppo Imprese Artigiane. Il presidente Giuseppe Lotti ha sottolineato in apertura l'importanza di un positivo rapporto tra banche e Pmi. Mattia Lotti, docente di valutazione economica dei progetti del nostro Ateneo, ha ribadito che «un rapporto trasparente tra banca e impresa è

conveniente a entrambi gli attori, soprattutto nel lungo periodo. E' fondamentale avere politiche creditizie costanti e trasparenti. Il controllo del livello di indebitamento, la redditività, la gestione della tesoreria di breve periodo sono indicatori utilizzati dalla banca per verificare la solidità della struttura aziendale». Stefano Davolio, capo area Parma-Guastalla di Emil Banca, ha presentato questa realtà dopo la fu-

sione con la Banca di Parma garantendo «un forte supporto per l'economia locale». Lorenzo Sartori, ex direttore generale di Banca di Parma, ha aggiunto che «è fondamentale mantenere una relazione tra le parti improntata al grande valore dell'imprenditorialità». Elisabetta Zini (Cisita) ha parlato dei canali di finanziamento a supporto dei servizi per l'impresa.

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bandi Aster Fiere gratuite per 41 start-up innovative

■ Per 41 start-up innovative dell'Emilia-Romagna si apre la possibilità di partecipare gratuitamente alle fiere Research to Business (Bologna, 7-8 giugno), Smau Londra (2-4 maggio) e Smau Milano (23-25 ottobre). Per iscriversi alla selezione promossa da Aster, società regionale per l'innovazione e la ricerca industriale, le start-up devono avere sede legale o operativa in Emilia-Romagna ed essere iscrit-

te nella sezione «startup innovative» del registro delle imprese. Aster offre alle 30 imprese innovative selezionate per Research to Business un'area espositiva di 4 mq, la possibilità di organizzare incontri B2B all'interno di Innovat&Match e la partecipazione al «Premio Lamarck», realizzato in collaborazione con i Giovani Imprenditori di Confindustria. Le iscrizioni al ban-

do scadono alle 13 del 16 marzo. Il secondo bando di Aster, aperto a 4 start-up, mette a disposizione un'area espositiva all'interno di SMAU Londra 2018 (2-4 maggio). La scadenza per le candidature è il 26 febbraio. Sono 7, infine, le start-up che verranno selezionate per partecipare gratuitamente alla 55ma edizione di Smau Milano. Le candidature devono pervenire entro il 16 marzo.

r.eco.

CCIAA



CONSORZI ATTIVITÀ ESTERNA E CONTRATTI DI RETE

■ I consorzi con attività esterna il cui esercizio chiude il 31 dicembre sono tenuti a depositare, nel registro imprese competente per la sede, la situazione patrimoniale entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio, quindi entro il prossimo 28 febbraio 2018. Analogo obbligo per i contratti di Rete. Dettagli su www.pr.camcom.it

BILANCI 2018: NUOVA TASSONOMIA XBRL E REGOLE DI UTILIZZO

■ Con la pubblicazione del comunicato MISE nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6 febbraio 2018 è entrata in vigore dal 19 gennaio 2018 la versione di tassonomia 2017-07-06 che sarà obbligatoria per le istanze di deposito presentate dal 1 marzo 2018. Dettagli su www.pr.camcom.it

EXCELSIOR: QUESTIONARIO IMPRESE PROROGATO

■ Il progetto Excelsior ha l'obiettivo di monitorare le prospettive dell'occupazione nelle imprese e la relativa richiesta di profili professionali. E' in corso il monitoraggio, con scadenza prorogata al 21 febbraio, sulle previsioni di assunzione relative al trimestre marzo - maggio 2018. Dettagli su www.pr.camcom.it

CONSULTAZIONE UE SULLA DEFINIZIONE DI PMI

■ La Commissione Ue sta riesaminando la definizione di microimpresa e pmi. Per le imprese interessate occorre rispondere al questionario, da inviare via e-mail entro il 9 marzo a simpler@rer.camcom.it

UNIONCAMERE

REACH E CLP: IL 22 UN SEMINARIO A PIACENZA

■ I due regolamenti europei Reach e Clp interessano tutte le sostanze chimiche e coinvolgono gran parte delle aziende che devono adeguarsi ai relativi adempimenti. A questi temi, Unioncamere Emilia-Romagna ha dedicato una serie di incontri. Il prossimo è in programma il 22 febbraio (dalle 9,30) a Piacenza nella sede della Camera di commercio Iscrizioni entro il 20 febbraio.

CONTRATTO

RISTORAZIONE COLLETTIVA: INTESA RAGGIUNTA

■ Ristorazione collettiva: il contratto è servito. L'accordo porterà nelle buste paga 100 euro in media di aumento, oltre a valorizzare il welfare con un contributo all'assistenza sanitaria integrativa. «E' importante - sottolinea Francesca Benedetti, segretario Fisacat Cisl Parma Piacenza - che si sia riusciti a definire le procedure nei cambi di gestione contemplando la riassunzione del personale». L'intesa avrà durata fino al 31 dicembre 2021.

FINANZIAMENTI

UNICREDIT-BEI: 300 MILIONI PER LE MID-CAP

■ Unicredit e Unicredit Leasing hanno firmato con Banca europea per gli Investimenti (Bei) una nuova linea di finanziamento destinata alle Mid-Cap italiane per un ammontare complessivo di 300 milioni di euro, utilizzabili per la copertura di finanziamenti a medio lungo termine destinati a imprese operanti in qualunque settore economico con personale compreso tra 250 e 2.999 dipendenti.